

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	08/00161489	ITA:	SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO NICI - RAVENNA	42	EMILIA - ROMAGNA
PROVINCIA E COMUNE:	FO - FORLI'		DESCRIZIONE: <i>La chiesa sorge su un terreno pianeggiante; ha una volumetria semplice.</i>		
LUOGO:	via dei Mille (+ RAM)				
OGGETTO:	(COMPLESSO CONVENTUALE OGGI EREMITI DI SAN GIROLAMO) Chiesa di S. Michele				
CATASTO:	Pg. n° 1776 particella B				
CRONOLOGIA:	XVI sec. (1517-1557)				
AUTORE:	?				
DEST. ORIGINARIA:	Chiesa				
USO ATTUALE:	Chiesa				
PROPRIETÀ:	Istituto di Nostra Signora di Carità del Buon Pastore				
ENTE:	re (Partita n. 2065)				
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: art. 4 Legge 1 ^a giugno 1939, n° 1089/1939				
	P.R.G. E ALTRI: Fabbricato di valore monumentale				
		art. 4			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA:	rettangolare (ANGOLARE CON PERIMETRI CONTIGUE) - LONGITUDINALE AD AULI / ABSIDE, CAMPANILE.				
COPERTURE:	tetto a due falde, orditura lignea, coppi				
VOLTE o SOLAI:	volte a vela, a botte; MATERIALI NON ACCERTABILI, INTONACATO				
SCALE:	NESSUNA				
TECNICHE MURARIE:	murature in mattoni, a faccia vista				
PAVIMENTI:	mosaico alla "veneziana", marmo				
DECORAZIONI ESTERNE:	Nella facciata in muratura a faccia vista si apre la porta d'ingresso e una finestra. La parte superiore è tutta grezza.				
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:	coro ligneo, quadri				
STRUTTURE SOTTERRANEE:	O P.S.: FONDO, NON ACCERTABILI				

- XVI (1517-57): La Chiesa fu fatta costruire dalla Confraternita dei Battuti Rossi di San Michele fra il 1517 (data della posa della prima pietra) e il 1557 (data della consacrazione).
- XVI (1566): Nel 1566 la Chiesa passò agli Eremiti di San Girolamo (Gerolomini). Questi ampliarono l'edificio religioso e costruirono di fianco ad esso il grandioso convento ancora oggi visibile (anzi abbastanza conservato nelle sue caratteristiche architettoniche).
- XVIII: Nella Chiesa sono ben visibili i segni di un restauro settecentesco.
- XIX (1859): Nel 1859 l'edificio (dopo la soppressione degli ordini religiosi e l'abbandono) subentrarono nella Chiesa le Suore del Buon Pastore.

SISTEMA URBANO: CENTRO STORICO URBANO, ZONA DI ESPANSIONE MEDIOEVALE.

E' collocata nell'antica area del "fronte degli Orti", ove sorgevano numerosi conventi.

RAPPORTI AMBIENTALI: LDC + VIA DEL FOSSATO VECCHIO

L'edificio è posto in angolo tra la via dei Mille (facciata principale) e la via Fossato Vecchio (prospetto laterale). Per i due lati restanti il fabbricato è inserito nel complesso conventuale.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XX (1960): RESTAURO

BIBLIOGRAFIA

- ① G. CASALI, Iscrizioni della città..., Forlì 1849, pp. 94, 107.
 ② "La Madonna del Fuoco", vol. II, a. VI (1920), 160.
 ③ E. CASADEI, La città di Forlì e i suoi dintorni, Forlì 1928.
 ④ E. CASADEI, Nuova guida di Forlì, Forlì 1948.
 ⑤ L. SERVOLINI, Scaline, scalette ..., in "La Più", 1962, nn. 11-12.

ALLEGATI: 2

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: allegato n. 1, *1bis*

FOTOGRAFIE: allegato n. 2, allegato n. 3

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRI SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;....):

vecchia scheda 31 dicembre 1966 (R. TURCI)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

MARIACRISTINA GORI

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Zorzi)



DATA: 31.XII.979

REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 11/2/1988
Salvo Miser